

**FUTURA****LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione  
e del MeritoItaliadomani  
PILLOLE NAZIONALI DI SPERANZA E INCLUSIONECOESIONE  
ITALIA 21-27  
LAZIOCofinanziato  
dall'Unione europeaREGIONE  
LAZIOpon  
Per la scuola  
competenze e ambienti  
per l'apprendimento  
2014-2020Ministero dell'Istruzione  
e del MeritoUNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARMINE"****STRADA SALAMARO - 01100 VITERBO – Tel 0761346548**

C.F. 80014450565 - cod. mecc. VTIC835001 – codice IPA istsc\_vtic835001 - Codice univoco UFBHT7

[www.iccarmine.edu.it](http://www.iccarmine.edu.it) e-mail: [vtic835001@istruzione.it](mailto:vtic835001@istruzione.it) – pec: [vtic835001@pec.istruzione.it](mailto:vtic835001@pec.istruzione.it)

## ACCOGLIENZA E INSERIMENTO DEGLI ALUNNI IN ANTICIPO SCOLASTICO

L'Istituto mette in atto le modalità di accoglienza e di frequenza degli alunni in anticipo scolastico già ampiamente sperimentate e tali da consentire l'inserimento dei bambini anticipatori nel pieno rispetto dei livelli personali di crescita e autonomia.

L'inserimento dei bambini anticipatori è subordinato ad una loro sufficiente autonomia sia relativamente all'uso dei servizi igienici che al pasto. L'inserimento e la frequenza avvengono in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti che collaborano con le famiglie, allo scopo di calibrare l'intervento su ogni singolo bambino senza imposizioni o forzature delle prestazioni.

I nuovi iscritti saranno inseriti nel nuovo ambiente suddivisi in piccoli gruppi; ogni sezione mista, per fascia d'età, accoglierà non più di 2 bambini che si avvalgono dell'anticipo; ogni bambino frequenterà per un tempo adeguato alle sue esigenze e progressivamente ampliato sulla base di una valutazione che le equipe dei docenti opereranno sul livello di autonomia individuale.

## ORARIO DI FREQUENZA ALUNNI IN ANTICIPO SCOLASTICO

Nel periodo di accoglienza:

– Frequenza scaglionata secondo l'organizzazione prevista nel Progetto Accoglienza, fino all'inizio del servizio mensa.

Successivamente all'inizio del servizio mensa:

– La scuola suggerisce l'uscita alle ore 12.00.

- È tuttavia prevista la possibilità di uscita dalle ore 13.00 alle ore 13.20 con mensa fino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie.
- Dal mese di gennaio è consentito un ampliamento dell'orario di frequenza, con uscita possibile dalle ore 14.00 alle ore 14.30.
- Dal compimento del terzo anno di età è consentita la frequenza dell'intero orario giornaliero con uscita alle ore 16.00.
- Per alcuni bambini, che dovessero mostrare un buon livello di autonomia, è possibile prevedere una frequenza prolungata con uscita dalle ore 14.00 alle ore 14.30 fin dall'inizio del servizio mensa, sulla base di una valutazione operata dall'equipe docente.
- Per garantire la compresenza dei docenti durante il "Progetto Accoglienza", è prevista la richiesta di posticipo del servizio-mensa, se questo dovesse risultare troppo precoce, per tutelare le esigenze di ambientamento dei nuovi arrivati.

L'Istituzione Scolastica si impegna a curare e ad organizzare con la massima attenzione:

- il primo colloquio con i genitori dei nuovi iscritti (non solo per ottenere informazioni importanti riguardanti il bambino, ma, soprattutto, per creare un primo momento di conoscenza che aiuti i genitori ad avere fiducia nei docenti);
- la relazione affettivo-emotiva con gli alunni (perché consente ai docenti di guidare il bambino lungo il percorso individuale dello sviluppo dell'identità, che si rafforza nella relazione sociale e che porta alla graduale conquista dell'autonomia personale);
- l'utilizzo razionale ed oggettivo degli spazi adibiti per le attività di manipolazione (affinché il desiderio di fare e l'esperienza concreta diventino le modalità privilegiate per favorire lo sviluppo e la crescita di ogni alunno);
- un'attenta e puntuale documentazione dei percorsi della crescita (per riconoscere l'individualità all'interno del gruppo attraverso la concreta lettura dello sviluppo del singolo bambino).